



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2015/2016		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		
<b>INSEGNAMENTO</b>	PSICOLOGIA GIURIDICA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50471-Psicologia sociale e del lavoro		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	06109		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-PSI/05		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GARRO MARIA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GARRO MARIA</b> Venerdi 10:00 11:00 studio docente edificio 15 piano 7 viale delle scienze		

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GARRO

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di conoscenze relative ai maggiori teorici della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui) . Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi teorici approfonditi</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, le modalità di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento, i risultati attesi.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale e coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicologia giuridica, con capacità critica.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca psicogiuridica, anche ad un pubblico non esperto.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore psicogiuridico, con particolare riferimento al supporto offerto dalle altre discipline (diritto di famiglia, psicologia sociale, psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, sociologia). Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi e per la lettura critica dei messaggi mediatici</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	prova orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO</b></p> <p>Il corso ha lo scopo di presentare sia le tecniche utili per l'attività di consulenza in psicologia giuridica, sia le necessarie attività formative per l'acquisizione delle competenze. Il programma del corso tratterà le tematiche inerenti la consulenza in ambito civile ( separazioni, adozioni, valutazione del danno....) e penale (ordinamento penitenziario, mediazione penale,..), la vittimologia e la valutazione dell'attendibilità del testimone.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alle nuove tematiche e agli attuali ambiti di intervento in area psicogiuridica come per esempio il mobbing, la violenza di genere e lo stalking</p> <p>Esercitazioni Sperimentazione concreta, individuale e/o di gruppo, di: - percorso di ricerca bibliografica rispetto ad un tema di pertinenza psicologico-giuridico; - presentazione e discussione di un caso e riferimento alle leggi; - riflessione critica di eventi veicolati dai mass media.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Salvini, A., Ravasio, A., e Da Ros, T. (2008). Psicologia clinica giuridica. Firenze: Giunti.</p> <p>Di Vita, A.M. e Salierno, R. (2013). (a cura di). Minori che abusano. La ricerca e il trattamento sugli adolescenti sessualmente violenti. Roma: CISU.</p> <p>uno a scelta tra i seguenti: -Bertetti, B. (a cura di) Oltre il maltrattamento. La resilienza come capacità di superare il trauma .Milano:Angeli. - Bomber, L. M. e Vadilonga, F. (a cura di) (2012). Feriti dentro. Strumenti a sostegno dei bambini con difficoltà di apprendimento a scuola. Milano: Angeli. -Chistolini, M. (a cura di) (2006). Scuola e adozione. Linee guida e strumenti per operatori, insegnanti e genitori. Milano: Angeli. - Garro, M. e Salerno A. (a cura di) (2014). Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari. Angeli, Milano. - Giulini, P., e Xella, C.M. (2011). Buttare la chiave? La sfida del trattamento per gli autori di reati sessuali. Milano: Cortina. - Granatella, V. (a cura di) (2011). Reciproci sguardi Sistemi migranti e costruzione intersoggettiva di pratiche e saperi. Milano: Angeli. - Malagoli Togliatti, M. e Lubrano Lavadera, A. ( 2011). Bambini in tribunale. L'ascolto dei figli contesi. Milano: Cortina. - Merzagora Betsos I.(2009) Uomini violenti. I partner abusanti e il loro trattamento. Milano: Cortina.. -Patrizi, P. (a cura di). (2012). Manuale di psicologia giuridica minorile. Roma:</p>

	<p>Carocci. - Salerno A. e Giuliano S. (a cura di) (2012). La violenza indicibile. Angeli, Milano - Vadilonga, Curare l'adozione. Milano: Cortina. - Zanasi, F. M. (2006). Violenza in famiglia e stalking. Dalle indagini difensive agli ordini di protezione. Milano: Giuffrè.</p>
--	--